

telefono
fax
e-mail
web

via Dogana 16
6501 Bellinzona

+41 91 814 40 02
+41 91 814 44 46
dss-umc@hsn.ti.ch
www.ti.ch/med

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica
Ufficio del medico cantonale

Amministrazione cantonale, 6501 Bellinzona

Ai medici
con libero esercizio nel Cantone Ticino
per il tramite dell'OMCT

Bellinzona 27 agosto 2025

Ns. riferimento Info med – Malattie infettive

West Nile Virus (WNV) – stagione 2025: aggiornamento epidemiologico

Gentili colleghe, gentili colleghi,

come avrete certamente avuto occasione di apprendere dai media - in Italia - la stagione 2025 del **West Nile Virus (WNV)**, trasmesso dalla zanzara *Culex pipiens*, mostra una circolazione significativa. In Ticino la situazione è al momento tranquilla, anche se il rischio di vedere apparire la malattia non è nullo alla luce dei frequenti viaggi estivi di nostri concittadini verso regioni italiane attualmente colpite. Di seguito il quadro sintetico e le indicazioni per la pratica clinica, invitandovi al contempo a rivedere la [Info-medici del 29 agosto 2022](#) per maggiori dettagli su agente patogeno e trasmissione.

1) Quadro epidemiologico

Italia: dati dell'Istituto Superiore di Sanità ([Bollettino n. 6, aggiornamento al 21/08/2025](#)): 351 casi confermati (di cui 158 neuro-invasivi, 162 forme febbrili) e 22 decessi. La circolazione (uomo/vettori/animali) è documentata in 53 province di 14 Regioni; il maggior numero di casi umani è in Lazio (174), con particolare concentrazione nella provincia di Latina (157 casi).

Europa (ECDC – aggiornamento settimanale, week 34/2025, dati fino al 22/08): Nel 2025 casi autoctoni segnalati in Albania, Bulgaria, Francia, Grecia, Italia, Romania, Serbia, Spagna e Ungheria.

Ticino: La febbre del Nilo occidentale causata dal WNV è una malattia a dichiarazione obbligatoria. Negli ultimi 10 anni non c'è stato nessun caso della malattia in Ticino mentre in Svizzera sono stati 4 in tutto; sempre casi importati, nessuno autoctono. In Ticino dal 2010 è attiva una sorveglianza entomologica da parte della SUPSI; il primo riscontro del WNV nelle zanzare è avvenuto nell'agosto 2022, poi ritrovato in alcuni pool di zanzare anche l'anno successivo. Nel 2024 non sono state trovate zanzare positive. Nel corso dell'attuale stagione di monitoraggio, finora è stata rilevata la presenza del virus in un singolo pool di zanzare proveniente da una trappola di una zona di confine, non confermata ai controlli successivi.

2) Valutazione del rischio per il Ticino

Alla luce dell'intensa circolazione in regioni limitrofe e dell'elevata mobilità estiva, resta possibile l'importazione di casi. Sulla base dei dati di sorveglianza nelle zanzare, **allo stato attuale il rischio di casi autoctoni è invece considerato molto basso**. Questo anche in considerazione

del fatto che - a differenza di Dengue, Chikungunya e Zika, virus trasmessi dalla zanzara tigre – l'uomo è un ospite accidentale “a fondo cieco” e non genera una viremia sufficientemente elevata e sostenuta, per cui non ha nessun ruolo nella trasmissione: la zanzara che punge l'uomo malato non si infetta e non è in grado di trasmettere oltre la malattia.

3) Quadro clinico essenziale (promemoria)

- ~80% infezioni **asintomatiche**; ~20% sindrome febbrile simil-influenzale (febbre, cefalea, mialgie/ artralgie, possibile rash, congiuntivite, sintomi gastrointestinali/respiratori).
- <1% forme **neuro-invasive** (encefalite/meningoencefalite, meningite, paralisi flaccida acuta), più frequenti in **anziani** e **fragili**.

4) Sospettare (e testare) WNV in presenza di:

- **Febbre estiva/autunnale** senza chiara causa + esposizione a zanzare durante viaggi recenti (≤ 14 giorni) in Europa e in particolare in aree italiane con circolazione documentata (es. Lazio, Campania, Veneto, Emilia-Romagna e Lombardia).
- **Segni neurologici** (alterazione stato mentale, deficit focali, convulsioni, rigidità nucale, neuropatie periferiche) con o senza febbre.
- **Rash maculo-papuloso** + febbre dopo esposizione a zanzare o rientro da aree endemiche.

5) Segnalazione e misure di sanità pubblica

- **Notifica**: la malattia rientra tra quelle a **dichiarazione obbligatoria** ed è da segnalare **entro 24 ore al Medico cantonale (UMC)** secondo le modalità in uso.
- **Prevenzione individuale** da consigliare ai pazienti, specialmente **anziani** e **immunodepressi**: evitare punture di zanzara (repellenti dal tramonto, indumenti coprenti chiari, zanzariere/ambiente protetto).

6) Messaggi chiave per la pratica

- In Ticino nessun caso umano autoctono ad oggi; sorveglianza nelle zanzare in corso.
- In Italia circolazione ampia, il Lazio è la regione con più casi: chiedere sempre dei viaggi recenti in regioni italiane colpite.
- Pensare a WNV davanti a febbre estivo-autunnale senza causa, specie con sintomi neurologici o dopo rientro da aree endemiche: attivare diagnosi e notifica senza ritardi.

Ricordiamo infine che le misure di controllo urbano contro la zanzara tigre (rimozione larve e trattamento tombini) sono efficaci anche contro *Culex pipiens*, riducendo il rischio di trasmissione locale.

Ringraziandovi per la vostra collaborazione, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Il Medico cantonale

Giorgio Merlani